

Cesi, Pietro. Messa a quattro, con altre sacre canzoni a una, due, tre, e cinque voci . . .
 libro secondo opera terza . . . Roma, Giacomo Fei d'Andrea figlio. 1660. RISM C1763,
 CC1763.

Title:

MESSA
 A QVATTRO,
 Con altre Sacre Canzoni, à vna, due, tre, e
 cinque voci,
 DI D. PIETRO CESI ROMANO.
LIBRO SECONDO OPERA TERZA,
 Dedicate all'Illuſtriss. & Eccellenſis. Sigg. Duchi CESI
 D. FEDERICO MARIA DVCA D'ACQVASP.^{TA}
 D. GIOSEPPE ANGELO DVCA DI SELCI.
 [Escutcheon of dedicatees]
 IN ROMA, Per Iacomo Fei d'Andrea figlio M. DC. LX.

Con licenza de' Superiori.

Dedication:

[page 1]

ILLVSTRISS. ET ECCELLENTISSL. SIGNORI. | [orn.] |

E COSI armonioso il conferto, che ammiro | nell'eroiche prerogative dell'E.E.V.V. che | per render soaue la durezza delle mie diffonan-ze prendo riuerente ardire d'implorarle il ſuſſi-dio dell'inuitta loro protezzione. Sono Opere | Sacre le mie; mà quel piú cara melodia di quel-la, che in sì glorioſe Idee ha contrapuntato | l'Onnipotente Compoſitore? in vano intraprendo io, à celeſtiali pa-role, di proporzionare Angeliche conſonanze: mà i lor meriti ec-celiſi felicemēte conſequiscono de medifimare colla natuua gradezza | l'ammirazione di tutto il Mondo. Vedranno l'E. E. V. V. in queſti | miei ſcherzi Muſicali, e fughe, e paufe, e tripole, e battute graui; | qui durezze, là conſonanze brillanti; ora gli alleſri paſſaggi | paſſare in ſincopi, che agonizzano; talora i ſoſpiri dar fiato alle ſinfo-nie: mà ſono tutti motivi, che la mia ſtudioſa diuozione hā offer-vati nell'ammirabile libro de' loro ſublimi geſti: con virtuosa gara in due ecceliſi Chori diviſi, ma indiViſibilmente vniſti in melodioso | cōponimenti di gloria; riveriſco i magnanimi Genij dell'E.E.V.V., | che temporando le numeroſe virtù, trà il feuero della continenza, | ed il placido della benignità; non meno con piè di piombo, che | con alati coturni contrapuntano vie ſempre, e cromatiche, e tran-quille |

[page 2]

quelle azzioni, proprie a formar quel ripieno, che felicita il preſente | ſecolo. Compiaccianſi addunque l'E.E.V.V.; che a tanta ſonorità | io vnifca etiandio quel concetto di relazione, che quale vniuillifimo | feruo, e membro della loro caſa, vā con atti

continuati di ossequi, | la mia riuerente offeruanza componendo; la onde ottenga dalla loro | magnanimità l'onore di gloriosissimo patrocinio; sicuro, che congiunti alle mie note, i tratti di cotanto unanimi autorità, ed alle glorie, che canto al Cielo, gli applausi, che à sì germani meriti sinfonizza il grido universale; recherò sotto il torchio della Stampa | vn contrapunto, che accorderà la debolezza delle mie caduche cedenze, al tuono dell'immortalità. Supplico perciò umilmente | l'E.E.V.V. a gradire questa mia ossequiosa ambizione; ed attrac-ciando il peso di tanta Musica, porgermi l'ambita battuta de' loro | gloriosi comandamenti, ed all'E.E.V.V. vnilmente m'inchino. |

Di Roma il 1. di Marzo 1659. | Dell'E. E. V. V. | Vmiliſſimo, & obligatissimo ſeruitore | *D. Pietro Cefi.* |

Index:

TAVOLA

Miffa à 4.
 O Iefu, a voce ſola.
 Gaude ô Maria, à voce ſola.
 Dicite in gentibus, à 2. Canti.
 Dum N. a 2 Canto & Alto.
 En lęta dies à 3 Canti.
 Ad Paradisi à 5, 2. Canti, Alto, Tenore, e Baffo
 Benedicta filia à 2. Canti
 Congregati ſunt, à 3. doi Canti, & Baffo.

Contents:

Miffa à 4
 O Iefu cordis gaudium mentis dulce ſolatium te quero te defidero . . . ſi te ſemper
 recogitem amore tuo langueam ardeam defiderio. a voce ſola
 Gaude ô Maria Virgo pura tibi filius exoritur ab utero . . . Plaude gaude terra cœlum triste
 tartarum pauesce. à voce ſola
 Dicite in gentibus canite in Sion quoniam Dominus ſpes mea . . . lætando gaudendo o
 quam ſecurus ſum o quam beatus. à 2. Canti
 Dum N. athleta fortissimus in inferni monſtra pugnaret Christum . . . corona gloriæ
 decoratus exultat et triumphat in æternum. 2 Canto & Alto
 En laeta dies redijt cunētis longe felicior fastis dignior aureis . . . carmen laudis et gloriæ
 modulare in gaudio in iubilo in ſonitu lætitia et exultationis alleluia. à 3 Canti
 Ad Paradisi limina coronandus progreditur Beatus N. accurrite cœlices . . . vbi lætaberi
 et coronaberis vti in Domino ſemper delectaberis. à 5, 2. Canti, Alto, Tenore, e Baffo
 Benedicta filia tu à Domino quia per te fructum vitæ communicauiſus. à 2. Canti DI
 PIETRO VEROSPI da Clifſa | allevo dell'Autore.
 Congregati ſunt inimici noſtri et gloriantur in virtute ſua . . . pro nobis non eſt aliuſ niſi tu
 Deus noſter. à 3. doi Canti, & Baffo Del medefimo

Part-books:

CANTO	Cantus Primus	[*], A-E ²	44pp. Dedication. Index.
CANTO II		[* ²], A-C ⁴ , D ²	32pp. Dedication. Index.
TENORE		[* ²], *A*-B* ⁴	20pp. Dedication. Index.
BASSO		[* ²], A§-B§ ⁴	20pp. Dedication. Index.
ORGANO		[* ²], ¶A-¶F ⁴	52pp. Dedication. Index.

Remarks:

Quarto format. In all title pages the date looks like it was changed, perhaps by the printer, by excising the Roman numeral I in the original [?] date, resulting in M.DC. LX. instead of M. DC. LIX. In the Canto I and Canto II part-books the date 1659 at the close of the dedication has been cut out. RISM Addenda cites 1660 as the correct date of this print. In Canto [Cantus Primus}, p. 21: Cantus Primus (*Dicite*); p. 26: Cantus Primus (*Quid mihi*); pp. 33-35: Cantus Primus (*En laeta dies*); pp. 35-40: Cantus Primus (*Ad Paradisi, Benedicta, Congregati sunt*). In Canto II, p. 1: Altus (*Missa*); p. 15: Altus (*Dum N.*); p. 22: Altus a 2. (*Ad Paradisi*). In Tenore, p. 11: Cantus Tertius (*En laeta dies*). In Basso, p. 9: Cantus 2 (*Ad Paradisi*); p. 11: Bassus (facing Cantus 2 for section *Veni ergo*; this arrangement continues on pp. 12-13.) In Organo, pp. 9-19, partitura (first two motets); pp. 29-38, partitura (*Dum Pantaleon*), solo voice parts only; same on pp. 40-41 (*En laeta*), solo voice parts only. Dedication on last 2 pages. Copy consulted: F-Pn. RISM C1763, CC1763.